



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI
PUBBLICA UTILITA'**

Prot. n. 1213 16 MAG. 2013

Ai Sindaci dei Comuni Siciliani

Ai Presidenti delle Province Siciliane

*Alle Associazioni di Comuni e Province rappresentate
nella Conferenza Regione – Autonomie Locali*

*Alle Società d'ambito in liquidazione degli ex ATO
Rifiuti*

Alle Prefetture della Sicilia

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

*Alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la
Sicilia*

Alla Procura regionale della Corte dei Conti

Al Comando Regionale della Guardia di Finanza

Al Comando Regionale dell'Arma dei Carabinieri

Alle Direzioni distrettuali Antimafia della Sicilia

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare assessoriale prot. n.221 dell'1/2/2013 recante "Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n.1/2013 – Legge regionale 8 aprile 2010, n.9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n.3" - Chiarimenti.

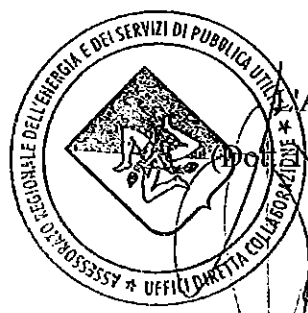
Con Circolare assessoriale prot. n.221 dell'1 febbraio 2013 sono state emanate direttive generali finalizzate ad assicurare la piena attuazione della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia, nel rispetto delle previsioni di cui alla legge regionale 8 aprile 2010, n.9 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono intervenuti quesiti, da parte degli Enti locali dell'Isola, in merito a specifici adempimenti di legge, che hanno reso opportuno un approfondimento teso al miglior coordinamento interpretativo delle indicazioni della predetta circolare con le previsioni di legge nonché con gli schemi di atto costitutivo e di statuto adottati, con i DD.AA. n.325 del 22 marzo 2011 e n.1843 del 26 settembre 2012, per la costituzione delle "Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti" (S.R.R.).

Ciò premesso, tenuto conto delle difficoltà interpretative emerse ed a beneficio di una attuazione degli adempimenti prescritti che sia omogenea e conforme al richiamato quadro normativo di riferimento, fermo restando che Soci delle S.S.R. sono, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, i Comuni consorziati e che il Consiglio di Amministrazione delle predette S.R.R. viene nominato dall'Assemblea dei Soci sulla base delle designazioni formulate dai Soci, si precisa ulteriormente quanto segue.

Con specifico riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione delle S.R.R., il quadro normativo di riferimento non comporta il necessario automatismo tra la figura del Sindaco e la qualità di amministratore delle S.R.R.

Ne deriva che il Sindaco potrà -eventualmente- designare un soggetto diverso in qualità di amministratore, la cui nomina appartiene all'Assemblea dei Soci delle S.R.R.

 Assessore
(Dott. Nicolò Marino)